

ECONOMIA. RICONTRATE ANOMALIE NEI BILANCI

Banca commissariata

“Nessun rischio per i clienti”

Alla Bcc di Bene Vagienna incontro tra sindacati e il dirigente

ERICA GIRAUDDO
BENE VAGIENNA

Rassicurazioni, per lavoratori e clienti, sono emerse nell'incontro di ieri mattina tra i rappresentanti delle quattro sigle sindacali e il Commissario straordinario della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, Giambattista Duso. Dal funzionario, nominato dal Ministero dell'Economia, per rivedere gli assetti della Bcc (dopo le irregolarità riscontrate nell'ispezione della Banca d'Italia durata tre mesi), i sindacalisti Raffaele Guerra per la Fabi, Alberto

La assicurazione
«Presto la struttura
sarà riaffidata
al territorio»

Giordano Fiba-Cisl, Marco Del Brocco Fisac-Cgil e Giovanni Ventura UILCA hanno ottenuto i chiarimenti. Duso ha ribadito che i clienti non corrono rischi e che soci e dipendenti vanno supportati.

«Auspichiamo - scrivono i sindacati nel comunicato unitario post incontro - che venga fatta chiarezza sui problemi di amministrazione per riportare la banca alla condizione di normalità. Le vicende legate alla governance non devono avere ripercussioni sui colleghi impegnati quotidianamente nell'attività in sede e nelle filiali. L'incontro si è concluso con l'impegno del Commissario a tenere costantemente informati lavoratori e sindacato sulla prosecuzione della propria attività».

«In questi giorni c'è stato, come spesso succede in questi casi, un po' di allarme agli sportelli - spiega il presidente del Comitato di Sorveglianza Giovanni

Ossola - . Ma possiamo tranquillizzare i clienti (quasi 80 mila) della Bene Banca. È solida e ha sufficienti risorse per far fronte a tutte le richieste di chi ha depositato i propri risparmi. In questi casi, ma per la Bcc di Bene Vagienna non è necessario, c'è una rete di protezione tra le banche (intervengono per superare la contingenza in cui si trova una realtà con il Fondo interbancario dei depositanti, ndr). L'obiettivo è restituire a soci e clienti una Banca che sia ancora meglio di prima». In questa direzione stanno lavorando il Commissario straordinario e il Comitato di Sorveglianza.

«In Piemonte, fortunatamente, i Commissariamenti non sono frequenti e, di conseguenza, sono procedure poco conosciute - sottolinea Ossola -. Si tratta di un'amministrazione straordinaria che nulla ha a che fare con una procedura fallimentare. L'obiettivo è quello di eliminare le anomalie riscontrate nel corso dell'ispezione di Bankitalia. A fine procedura la Banca verrà restituita al suo territorio e ai

Non sono previsti
tagli di personale
o licenziamenti
tra i 147 dipendenti

nuovi Organi direttivi».

Per i clienti, sostanzialmente, non cambia nulla. «Lo stesso per i lavoratori (sono 147 in totale, tra la sede centrale di Bene Vagienna e le 20 filiali di Cuneese, Saluzzese e Torinese, ndr) - afferma il presidente del Comitato di Sorveglianza -. Siamo qui da una settimana e abbiamo riscontrato competenze significative tra i dipendenti. Non si configurano problemi di tagli del personale».



La sede della Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna

